Settimanale
18-03-2026
Pagina 26
Foglio 1

FIERE DI PARMA

CORRIERE DELLA SERA
ViVimilano

www.ecostampa.it

Torna «MIA Photo Fair»

La fotografia si racconta

Espositori e gallerie da tutto il mondo si ritrovano al Superstudio Più per interrogarsi sul tema «Metamorfosi»

Evocativa «Drying Jeans» foto scattata da Anastasia Samoylova a Ft Lauderdale, in mostra al Superstudio Più

di **Giovanni Pelloso**

La fotografia torna protagonista con MIA Photo Fair, arrivata alla sua quindicesima edizione. Quattro giorni per appassionati e curiosi al Superstudio Più alla scoperta di professionisti affermati e giovani talenti. Divisa in quattro sezioni - «Main Section», «Beyond Photography. Dialogue», «Reportage Beyond Reportage» e «Focus Latino», la manifestazione quest'anno propone il tema «Metamorfosi».

Questa parola chiave descrive tanto l'evoluzione dell'immagine, dalla fotografia analogica alla post-produzione digitale, quanto le trasformazioni culturali e sociali che attraversano il nostro tempo. La sezione principale, cuore dell'appuntamento, vede la presenza di 111 espositori, di cui 76 gallerie (27 internazionali), con proposte articolate che mettono in dialogo momenti diversi della storia fotografica, pratiche documentarie e nuove tecnologie.

Segnaliamo la prima volta al MIA della galleria Buchkunst Berlin con quattro autori che attraversano la fotografia classica e contemporanea: Thomas Hoepker, Johnny Miller, Thomas Gust e Yasuhiro Ogawa, una delle voci più significative della fotografia giapponese. La galleria milanese Valeria Bella espone alcuni vintage di Basilico, le foto di Vittore Fossati di «Viaggio in Italia» e una selezione di immagini di Giacomo Giannini, Federica Belli e Giovanni Hänninen.

La sezione «Beyond Photography. Dialogue» offre un percorso di esplorazione in cui la fotografia interagisce con altre forme d'arte, dalla scultura all'installazione, dalla pittura alla performance e al video.

In «Reportage Beyond Reportage» il pubblico è invitato a rallentare lo sguardo e a ristabilire un rapporto più consapevole con le storie raccontate. Qui, il reportage si trasforma in narrazione intima e complessa, capace di restituire senso e profondità all'atto fotografico. Ne sono un esempio le opere di Anastasia Samoylova, Alessandra Baldoni e Pio Tarantini.

«Focus Latino», infine, presenta una selezione di artisti latinoamericani e iberici insieme ad autori italiani e internazionali che hanno indagato temi affini legati a identità ibride, migrazione e trasformazioni culturali.

A queste quattro sezioni si aggiungono: la proposta di progetti speciali, dalle immagini vincitrici delle prime tre edizioni del Deloitte Photo Grant alle Polaroid di William Wegman; una selezione di stand gestiti da istituzioni attive sul territorio nazionale e internazionale, da non mancare, le opere del grande fotografo ed esploratore Vittorio Sella (Fondazione Sella); i dieci premi che arricchiscono la proposta culturale del MIA, spicca The Portfolio Parade curato da Erik Kessels; talk e un'ampia location di approfondimento dedicata a editori, riviste e pubblicazioni specializzate.

MIA Photo Fair Superstudio Più. Via Tortona 27, tel. 02.42.25.01.54 **Quando** Dal 19 marzo al 22 marzo. Orari: giovedì e venerdì 11-21, sabato e domenica 11-20. **Prezzi** 18 euro © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

107689

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Fiere di Parma